



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO N. 125 DEL 27-09-2021

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 2 INCARICHI INDIVIDUALI DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 165/2001 A SUPPORTO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE PER LE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA LINEA PROGETTUALE 2 "SVILUPPO DEI PROCESSI DI UMANIZZAZIONE ALL'INTERNO DEI PERCORSI ASSISTENZIALI". PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

ALESSANDRA BRUNETTI

SERVIZIO RISORSE UMANE

IL DIRETTORE
CLAUDIO IOCCA

Campobasso, 27-09-2021

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERZO

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse umane, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa;

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante *“Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali”* e, in particolare, l’articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la deliberazione di G.R. n. 321 del 30 giugno 2018 recante *“Atto di Organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale. Provvedimenti”*;
- la D.G.R. n. 47 del 4 febbraio 2020 avente ad oggetto: *“Nomina del Direttore del Dipartimento III e del Direttore della Direzione generale per la Salute”*

RICHIAMATA la legge regionale legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

TENUTO CONTO che l’art. 1, comma 34, della L. n. 662/1996 stabilisce che *“il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale. Il comma 34-bis sancisce, poi, che, per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale, le Regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano...”*;

CONSIDERATO che i Decreti del Commissario ad Acta n. 73/2016 e n. 79/2017, in coerenza con le disposizioni della citata L. n. 662/1996, hanno approvato, rispettivamente, per le annualità 2016, 2017 e 2018 le linee progettuali con le relative risorse da destinare a ciascuno dei progetti approvati, nel rispetto delle quote stabilite in sede di Accordo tra Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

CONSIDERATO altresì che, il progetto di *“Potenziamento di un modello regionale di Umanizzazione basato sulla valutazione, sulla formazione e su interventi specifici in ambito sanitario”*, rientrante nella linea progettuale n. 2, approvato per due annualità con il DCA n. 73 del 20 dicembre 2016 e il DCA n. 79 del 28 dicembre 2017, interviene a supporto delle attività di ridefinizione della rete e dell’offerta dei servizi sanitari regionali, già previsto con il Programma Operativo Straordinario 2015- 2018 e in linea il nuovo Programma 2019-2022 in fase di approvazione, anche attraverso le risorse di cui all’art. 1, commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662, dedicate al perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario;

LETTA la nota n. 128574/2021, conservata agli atti d’ufficio, con la quale il Direttore generale della Salute, con la quale è stata richiesta l’attivazione di una procedura comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per le attività inerenti il progetto *“Potenziamento di un modello regionale di umanizzazione basato sulla valutazione, sulla formazione e su interventi specifici in ambito sanitario, rientrante nella Linea Progettuale n. 2;*

CONSIDERATO che il mancato raggiungimento degli obiettivi comporterebbe un danno per l’Amministrazione regionale sia in termini di mancata concessione delle premialità finanziarie previste, sia e soprattutto in termini, appunto, di possibilità di ottimizzazione e razionalizzazione alcune procedure sanitarie;

PRESO ATTO di quanto evidenziato nella richiamata nota del Direttore generale della Salute n. 128754/2021 circa la necessità di offrire un supporto qualificato e tecnico – specialistico, per assicurare uno specifico affiancamento *“tecnico”* per l’esercizio delle funzioni e delle attività professionali da svolgere, per la definizione di metodi e di analisi dei dati rilevati, anche in ragione dell’obiettivo potenziamento delle

attività di programmazione sanitaria regionale, con un conseguente, significativo incremento di carico di lavoro;

RILEVATO inoltre che l'Amministrazione ha avviato un percorso di attenzione e continuità per i processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali, a supporto di una riorganizzazione complessiva della rete dei Servizi sanitari regionali prevista con il Programma Operativo Straordinario, anche attraverso le risorse dell'Art. 1, comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662, dedicate al perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale;

TENUTO CONTO, come evidenziato nella relazione prot. n. 128574/2021 del Direttore della Salute, che gli ambiti di riferimento risultano strategici per la programmazione sanitaria soprattutto in relazione alla gestione dell'emergenza pandemica determinata dal COVID-19, che ha avuto forti ricadute e particolare impatto sul sistema assistenziale, tanto che dovranno essere poste in essere, anche in relazione ai Livelli Essenziali di Assistenza, specifiche azioni di sistema correlate alle singole finalità progettuali, nonché garantire il monitoraggio, il controllo e la valutazione degli indicatori di processo e di risultato;

ESAMINATI i fascicoli professionali dei dipendenti regionali in possesso di adeguata qualificazione culturale (diploma di laurea in scienze ambientali, medicina veterinaria e scienze e tecnologie alimentari e/o diplomi di laurea equipollenti), con eventuali specializzazioni nelle materie attinenti le questioni ambientali nonché la sicurezza alimentare, in comparazione con le specifiche esperienze professionali e lavorative finora maturate, e accertato che allo stato – tenuto anche conto del complesso degli incarichi di funzione attualmente esercitati – l'esiguo numero dei dipendenti regionali potenzialmente utilizzabili per le finalità di cui alla presente iniziativa risulta incardinato in processi di lavoro parimenti strategici per l'Amministrazione regionale e non suscettibili di depauperamento in termini di risorse umane a essi dedicate;

EVIDENZIATO altresì che le richieste competenze professionali, caratterizzate da alto grado di conoscenze specialistiche e di metodiche operative di analisi e valutazione di dati immediatamente esigibili, non sono comunque allo stato di fatto esigibili all'interno dell'Amministrazione regionale, trattandosi di materie per più aspetti non standardizzate in termini ordinamentali e procedurali, finora esclusivamente trattate solo dal personale interno assegnato alla Direzione della Salute;

CONSIDERATO che, in ragione di quanto rappresentato in precedenza dal citato Direttore generale della Salute, risulta necessario dare continuità rispetto alle attività ricomprese nei programmi richiamati, garantendo l'implementazione delle diverse attività attraverso l'utilizzo di tutte le risorse necessarie, nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa di riferimento;

RITENUTO dunque che per l'implementazione delle attività previste è necessario prevedere il conferimento di appositi incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, fino alla conclusione del progetto, anche al fine di scongiurare discontinuità operative e funzionali;

DATO ATTO conseguentemente che risulta necessario attivare un'apposita procedura comparativa, ai sensi della vigente normativa di legge in materia nonché della direttiva regionale in merito all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile e delle forme di lavoro autonome di cui alla deliberazione giunta n. 267/2013;

PRESO ATTO della sussistenza di adeguata disponibilità di risorse finanziarie per l'attivazione della cennata iniziativa, a valere sui capitoli n. 341067, n. 34168, e n. 34172, del bilancio regionale, giusta comunicazione del Direttore generale della Salute, dalla quale risulta che l'onere connesso alla presente iniziativa ricade nell'ambito delle premialità previste da finanziamenti statali dedicati;

EVIDENZIATO in particolare che gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di cui trattasi risultano essere collegati a un progetto specifico, finanziato con risorse nazionali vincolate, per cui le limitazioni della capacità di impegno finanziario previste dall'articolo 2 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16 non risultano essere applicabili al caso in oggetto;

RITENUTO OPPORTUNO quindi attivare una procedura di valutazione comparativa mediante avviso pubblico per il conferimento di complessivi n. 2 incarichi professionali, come da espressa indicazione del

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare l'allegato "A" contenente l'avviso pubblico per la valutazione comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 2 incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 a supporto della Direzione generale della Salute per le attività connesse alla Linea Progettuale 2 "Sviluppo dei processi di umanizzazione all'interno dei percorsi assistenziali" – codice avviso LAUMN2021;
3. di approvare altresì l'allegato B contenente lo schema di domanda valevole per l'incarico in oggetto;
4. di pubblicare il presente Avviso per la valutazione comparativa di cui trattasi sul sito web istituzionale della Regione Molise (www.regione.molise.it) nelle seguenti sezioni della home page:
 - Albo pretorio;
 - Selezioni e Concorsi;
 - Amministrazione trasparente → bandi di concorso
5. di dare atto che la pubblicazione del presente avviso nella sezione Albo pretorio ha effetti di pubblicità legale ai sensi della normativa vigente;
6. di prendere atto, ai sensi della comunicazione prot. n. 128574/2021 del direttore della Salute, dell'imputazione della spesa sul capitolo capitoli sui capitoli n. 341067, n. 34168, e n. 34172, del bilancio regionale che presentano sufficiente copertura finanziaria.

IL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO
CLAUDIO IOCCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82